



# **Scienze dell'educazione (AG)**

*Materie attivate nell'anno accademico 2012/2013*

## Archivistica

*Scienze dell'educazione (AG)*

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	01479
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-STO/08
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Estetica

*Scienze dell'educazione (AG)*

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03089
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/04
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Filosofia della religione

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03211
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Filosofia della religione:</i> Giorgio Palumbo (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/01
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali; esercitazioni in aula
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Filosofia della religione: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giorgio Palumbo: Giovedì, ore 9,00 - 13,00; per i laureandi su appuntamento Viale delle scienze, ed. 15, piano 4° - email: giorgiopalumbo@hotmail.com - telefono: 0916561206

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Capacità di focalizzare competenze e metodo della ricerca filosofica nell'ambito della esperienza religiosa, colta negli aspetti essenziali e universali che stanno alla base delle sue diverse espressioni storico-culturali e della varietà delle "fedi". In particolare l'attenzione va rivolta ad alcune tematiche basilari che mettono in gioco il rapporto tra pensiero filosofico e credenza religiosa: la problematica del senso della vita, l'idea di infinito, i nessi e le differenze tra religiosità naturale e religioni rivelate, l'apertura alla trascendenza dal punto di vista della ragione e dal punto di vista della fede, la relazione tra l'esistenza umana e lo sfondo ultimo del mistero.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di cogliere i legami determinanti che temi, interrogativi, dibattiti filosofici hanno con la dimensione esistenziale di apertura al sacro e al mistero dell'Altro.

#### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di sviluppare forme autenticamente personali di consapevolezza, di scavo interpretativo, di autonomia critica, impegnandosi nella lettura dei testi filosofici proposti e nella rielaborazione degli argomenti trattati durante il corso.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di esporre con rigore concettuale e precisione linguistica il contenuto dello studio e di partecipare alle dinamiche dialogiche, sia con il docente sia con gli altri studenti, secondo

un'apertura comunicativa che implichi disponibilità all'ascolto e offerta di contributi personali.

### **Capacità di apprendimento**

Essere in grado di utilizzare conoscenze e attitudini acquisite durante il corso per migliorare la qualità dello studio nell'ambito di una formazione che coltivi l'interesse per problematiche filosofico-teologiche, cogliendone anche le implicazioni e ricadute in ambito educativo.

## **Obiettivi formativi**

### *Filosofia della religione*

#### **Titolo del corso:** *Problematica del senso, idea di persona, etica della comunicazione*

Obiettivo dell'insegnamento di questa materia è aiutare gli studenti a familiarizzare con una ricerca filosofica volta ad ascoltare e interrogare l'esperienza religiosa, tentando di rilevarne fenomenologicamente i caratteri propri, essenziali e universali, e riflettendo criticamente sulle profonde dimensioni di senso di cui si nutre il vissuto religioso in chiave di rapporto interpretativo con l'insieme della realtà, di sentimento esistenziale legato a valori fondamentali, di apertura radicale alla trascendenza e al mistero, di impegno pratico personale e comunitario. Nel tentare di perseguire tale obiettivo si darà particolare attenzione agli interrogativi che nel dibattito contemporaneo, segnato dal clima cosiddetto post-secolare, investono il significato complessivo dell'atteggiamento religioso: come si determina oggi nel mondo occidentale il rapporto tra spinte secolarizzanti e rinnovato rilievo, sul piano individuale e sociale, della religiosità? Come viene oggi riconfigurata la questione del senso che resta al cuore del pensare e del credere? In quale modo oggi la visione della fede può armonizzarsi con l'interpretazione scientifica della natura? Che gioco hanno le "fedi" religiose nella valorizzazione dell'idea di persona umana, di bene comune, di convivenza democratica? Che rapporto vige tra religione e religioni? Quali prospettive si aprono oggi sul tema del pluralismo religioso e del dialogo tra le religioni? Approfondendo le accennate questioni, l'insegnamento di questa materia vuole sollecitare una formazione intellettuale e umana ricca di attitudine critica, di attenzione riflessiva per la realtà storico-culturale in cui siamo immersi, di passione dialogica.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore: Argomenti:**

- 4 L'orizzonte della filosofia delle religioni con riferimento particolare a un testo di B. Welte
- 4 Secolarizzazione ed età post-secolare
- 2 La problematica del senso crocevia del pensare e del credere
- 2 Fenomenologia del vissuto religioso
- 4 Religione e religioni. Modelli di filosofia delle religioni
- 4 Temperie post-moderna e rinnovato senso del mistero
- 2 Il tema della finitezza esistenziale nella filosofia contemporanea
- 4 Pensare e credere: razionalità laica e apertura alla trascendenza
- 4 Domande su Dio: perché Dio? Quale Dio? Con riferimento ad un testo di A. Fabris
- 2 Filosofia delle religioni nell'epoca dell'indifferenza e dei fondamentalismi
- 2 Sul pluralismo religioso e sul dialogo inter-religioso

#### **Esercitazioni**

##### **Ore: Argomenti:**

- 6 Lettura e commento di alcuni brani dei testi in programma, da svolgere secondo



modalità di partecipazione diretta da parte degli studenti in un contesto di comunicazione interattiva.

**Testi consigliati:**

A. Fabris, Tre domande su Dio

B. Welte, Dal nulla al mistero assoluto, parti da precisare

## Geografia

*Scienze dell'educazione (AG)*

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03604
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-GGR/01
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>



## **Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica**

*Scienze dell'educazione (AG)*

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04038
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Letterature comparate

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04517
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letterature comparate:</i> Valeria Cammarata (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI IN AULA
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letterature comparate: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Valeria Cammarata: Mmartedì 14/15 - email: <a href="mailto:valeria.cammarata@unipa.it">valeria.cammarata@unipa.it</a> - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti devono acquisire capacità di orientamento all'interno della disciplina delle Letterature comparate, italiane e straniere, devono conoscerne i tradizionali ambiti, e le nuove prospettive. Devono soprattutto dimostrare la propria competenza nell'esame e nello studio del rapporto tra la letteratura e le altre arti, che si è sviluppato tra Settecento e Novecento.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi dei testi proposti durante le esercitazioni, utilizzando le metodologie gli strumenti più appropriati, tra quelle proposte durante le lezioni.

#### **Autonomia di giudizio**

Agli studenti sarà richiesto di effettuare esami critici di testi letterari appartenenti a culture e periodi storici differenti, individuandone le ricorrenze e le differenze, proponendo percorsi alternativi ed originali di interpretazione e comparazione.

#### **Abilità comunicative**

In sede di esame e di esercitazione gli studenti dovranno essere in grado di valutare i testi secondo i quesiti proposti, analizzandoli secondo i profili tradizionali, considerando le aree problematiche già valutate dalla letteratura critica e ricavandone conclusioni proprie ed originali.

#### **Capacità di apprendimento**

Gli studenti dovranno dimostrare di aver appreso una certa capacità che consenta loro di mettere in relazione i testi letterari e le altre forme di espressione culturale, e di derivarne uno studio della cultura interculturale e transdisciplinare.

## **Obiettivi formativi**

### *Letterature comparate*

**Titolo del corso:** *La letteratura e le arti figurative. Doppi talenti, ékphrasis e iconotesti*

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio comparato delle letterature, studiando i diversi approcci e le diverse prospettive che le letterature comparate hanno avuto in Italia e negli altri paesi, studiandone i percorsi storici che vanno dalla storia comparata agli studi culturali.

Tra i diversi ambiti d'indagine della disciplina si dedicherà particolare attenzione al campo si studi che si occupa del rapporto tra le forme espressive della letteratura e quelle delle arti figurative (pittura, fotografia, cinema). Si studieranno le diverse tipologie di relazione che si sono instaurate nei secoli tra le diverse arti, e si imparerà ad utilizzare gli strumenti critici proposti in questo ambito dalle ricerche più recenti ed innovative (Cometa).

A questo scopo si prenderanno in esame le opere di autori che hanno dimostrato particolare interesse per questo tipo di rapporto lungo un periodo storico che va dal Settecento al Novecento (Hoffmann, Perec), dimostrando come lo studio comparato di testi scritti in epoche e culture differenti permetta una produttiva visione d'insieme di fenomeni apparentemente lontani, e la scoperta di oggetti e processi culturali innovativi.

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

4	Le letterature comparate in Italia e negli altri paesi
4	
	Dalla storia comparata ai cultural studies: ambiti e prospettive
2	
	La letteratura e le arti figurative
10	
	Le scritture e le immagini tra Settecento e Ottocento
14	
	Le scritture e le immagini nel Novecento: George Perec

### **Testi consigliati:**

M. Cometa, *La scrittura delle immagini*, Milano, Cortina, 2012;  
G. Perec, *Storia di un quadro*, Torino, Skira, 2011;

## Pedagogia sperimentale

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	05640
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Pedagogia sperimentale:</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/04
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni Frontali, esercitazioni in aula, analisi di report di ricerca.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Pedagogia sperimentale: esame scritto, sviluppo di casi di studio
<b>Ricevimento:</b>	Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: <a href="mailto:alessandra.lamarca@unipa.it">alessandra.lamarca@unipa.it</a> - telefono: 09123897722

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

1. Richiamare alla mente nozioni, concetti, principi della Pedagogia Sperimentale
2. Usare il linguaggio proprio della Pedagogia Sperimentale

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Applicare quanto appreso a situazioni concrete
2. Individuare le fasi di una ricerca
3. Descrivere correttamente le fasi di una ricerca in campo educativo

#### **Autonomia di giudizio**

1. Prendere una decisione esplicitandone le ragioni
2. Prevedere le possibili conseguenze di una decisione

#### **Abilità comunicative**

1. Dare risposte originali e congruenti
2. Argomentare il proprio punto di vista
3. Collaborare nella ricerca della soluzione più efficace

#### **Capacità di apprendimento**

1. Selezionare gli stimoli provenienti dall'ambiente ed adeguarli alla situazione o al compito da svolgere
2. Discriminare le informazioni in necessarie, superflue, implicite, esplicite e mancanti

## **Obiettivi formativi**

### *Pedagogia sperimentale*

#### **Titolo del corso:** *La Metodologia della Ricerca in Campo Educativo*

Il corso intende far acquisire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della ricerca sperimentale in educazione; far acquisire la capacità di progettare itinerari di ricerca educativi in campo educativo.

Gli obiettivi formativi di ogni singolo argomento dell'insegnamento

1. Esaminare i metodi della ricerca scientifica in campo educativo
2. Individuare il posto della Pedagogia Sperimentale nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione
3. Padroneggiare le fonti di informazione bibliografica in campo educativo
4. Definire la ricerca per esperimento
5. Determinare l'argomento di una ricerca
6. Formulare le ipotesi di ricerca
7. Definire e strutturare l'osservazione sistematica nella ricerca sperimentale in campo educativo
8. Costruire il disegno sperimentale di una ricerca
9. Individuare il campione di una ricerca
10. Esaminare e costruire gli strumenti di valutazione
11. Elaborare e valutare i risultati della ricerca
12. Analizzare e costruire un rapporto finale di ricerca
13. Studiare le condizioni per l'estendibilità dei risultati
14. Identificare e analizzare pratiche di insegnamento/apprendimento

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- |    |   |
|----|---|
| 2  | I metodi di ricerca scientifica in campo educativo  |
| 2  | Il posto della Pedagogia Sperimentale nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione |
| 4  | Le fonti di informazione bibliografica in campo educativo                                     |
| 4  | La ricerca per esperimento  |
| 4  | Come si determina l'argomento di una ricerca  |
| 4  | La formulazione delle ipotesi   |
| 4  | L'osservazione sistematica nella ricerca sperimentale in campo educativo                      |
| 6  | I disegni sperimentali  |
| 2  | La scelta del campione  |
| 6  | La costruzione degli strumenti di valutazione   |
| 4  | La valutazione dei risultati  |
| 4  | La stesura del rapporto finale di ricerca   |
| 4  | Le condizioni per l'estendibilità dei risultati   |
| 12 | Analisi delle pratiche di insegnamento/apprendimento  |

#### **Testi consigliati:**

La Marca A., La sperimentazione nelle classi 2.0, 2012, Dispensa gratuita.



La Marca, A. (2007). Ricerca, educazione e didattica. L'opera di Luigi Calonghi: sviluppi attuali. Palermo: Palumbo

## Sociologia della devianza

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06563
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Sociologia della devianza:</i> Anna Fici (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	SPS/12
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali con il frequente ricorso a materiali multimediali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Sociologia della devianza: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Anna Fici: Mart. ore 11.00 - 12.00, Stanza Fici-Lo Verde-Pepe, 2° piano, Ed. 15, Viale delle Scienze, Palermo - email: <a href="mailto:anna.fici@unipa.it">anna.fici@unipa.it</a> - telefono: 3388084040

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

E' richiesta una buona conoscenza di teorie e problemi

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

E' richiesto che si arrivi a saper formulare il disegno di una ricerca di sociologia della devianza

#### **Autonomia di giudizio**

E' richiesto agli studenti di saper individuare criticità teoriche e metodologiche

#### **Abilità comunicative**

E' richiesta l'adezione del metalinguaggio adatto

#### **Capacità di apprendimento**

E' richiesta una veloce metabolizzazione dei concetti

### **Obiettivi formativi** *Sociologia della devianza*

**Titolo del corso:** *Sociologia della devianza*

Gli studenti dovranno padroneggiare l'evoluzione storica e teorica attraversata dalle teorie della devianza in seno alla tradizione sociologica

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

40            La storia del pensiero sociologico relativo alle teorie della devianza

Le ricerche empiriche che hanno determinato svolte sostanziali nell'impostazione della conoscenza sociologica in materia

### **Testi consigliati:**

Barbagli, M., Colombo, A. e Savona, E., Sociologia della devianza, Bologna, Il Mulino, 2003

## Storia contemporanea

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06715
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia contemporanea:</i> Michelangelo Ingrassia (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-STO/04
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali alternate con esercitazioni in aula che comporteranno la visione di filmati, la lettura e il commento di testi e documenti, la partecipazione a seminari e la discussione di casi.
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia contemporanea: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Michelangelo Ingrassia: Il martedì e il mercoledì dopo la lezione - email: <a href="mailto:michelangelo.ingr@libero.it">michelangelo.ingr@libero.it</a> - telefono: 3204219084

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine della frequenza dell'insegnamento gli studenti avranno conseguito mature conoscenze integrative in campo storico e storiografico che consentiranno di comprendere i differenti modelli socio-culturali e politico-economici emersi in Italia nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine della frequenza dell'insegnamento, gli studenti conseguiranno conoscenze e competenze atte ad analizzare storicamente i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici dell'Italia contemporanea.

#### **Autonomia di giudizio**

Compiuto il percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti avranno conseguito capacità di lettura critica delle trasformazioni avvenute nella società italiana contemporanea; capacità di giudizio critico sui processi storici, politici e sociali; capacità di osservazione, analisi e formulazione autonoma di ipotesi di spiegazione e di ricostruzione dei contesti storici; capacità di sviluppare concetti storici interpretativi.

#### **Abilità comunicative**

Gli studenti impareranno a sviluppare abilità verbali e interpretative e acquisiranno capacità di

esporre, discutere e disquisire il risultato dei propri studi e delle proprie indagini di ricerca.

### **Capacità di apprendimento**

Terminato l'intero percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti acquisiranno capacità di riflessione critica sui processi storici, abilità di ricerca documentaria e bibliografica, capacità e abilità di apprendimento necessarie per il proprio sviluppo professionale e per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia contemporanea*

#### **Titolo del corso:** *Questioni storiche, conflitti sociali, lotte politiche nell'Italia contemporanea*

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici e i dati essenziali per un esame approfondito delle questioni politiche, sociali, economiche che hanno caratterizzato la storia d'Italia dall'unificazione nazionale alla fine della prima Repubblica; un'analisi analoga e parallela delle interpretazioni storiografiche della storia d'Italia in età contemporanea consentirà di problematizzare l'oggetto di studio. Affrontando le principali tematiche della storia italiana dei secoli XIX e XX, ogni singolo argomento dell'insegnamento si propone di fornire agli studenti quelle specifiche conoscenze storiche e storiografiche che consentiranno loro di individuare i fenomeni politici, sociali, economici e culturali che hanno segnato la genesi e lo sviluppo dello Stato e della società italiani.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:      Argomenti:**

- 2      La nascita di una nazione
- 2      Il problema dello Stato da Cavour a Crispi
- 2      Origini e sviluppo del sindacalismo italiano
- 2      Lo Stato liberale: apogeo e crisi
- 2      La questione meridionale
- 2      Neutralismo e interventismo
- 2      Il biennio rosso
- 2      Le interpretazioni del fascismo
- 2      Gli anni del dissenso antifascista
- 2      L'Italia dalle leggi razziali alla seconda guerra mondiale
- 2      Una nazione allo sbando
- 2      Il biennio nero: la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza
- 2      L'Italia repubblicana
- 2      Argomento particolare: La Sicilia dal Risorgimento alla Repubblica

### **Esercitazioni**

#### **Ore:      Argomenti:**

- 3      Il Risorgimento tradito: attraverso la visione e la discussione del film "Noi credevamo" si affronterà il tema dell'unificazione italiana con particolare attenzione al conflitto tra liberali e democratici che ha segnato il codice genetico della nazione italiana
- 3      La catastrofe fascista: attraverso la visione e la discussione del film "Il giovane Mussolini" si affronterà il tema delle origini e dello sviluppo del fascismo.
- 3      Gli anni di piombo: attraverso la visione e la discussione del film "Il caso Moro" si affronterà il tema dell'instabilità politica e del terrorismo italiano con particolare attenzione al fenomeno dell'estremismo ideologico

- 3 Il sindacalismo in Sicilia: attraverso la visione e la discussione del film "Placido Rizzotto" si affronterà il tema della specificità del sindacalismo siciliano con particolare attenzione al problema di una persistente ideologia mafiosa nella storia dell'Isola

**Testi consigliati:**

- 1) Un qualsiasi manuale di Storia Contemporanea ad uso dei Licei purchè di recente edizione. In alternativa si consiglia l'edizione più recente del seguente testo: G. Sabbatucci, V. Vidotto, Il mondo contemporaneo dal 1848 a oggi, Editori Laterza.
- 2) G. Parlato, La sinistra fascista. Storia di un progetto mancato, Il Mulino, Bologna 2008
- 3) M. Ingrassia, La rivolta della Gancia, L'Epos, Palermo 2006

## Storia della filosofia antica

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06870
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia della filosofia antica:</i> Valeria Patinella (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali e attività seminariali per il Classico
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia della filosofia antica: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Valeria Patinella: Il ricevimento verrà effettuato sia per i laureandi che in genere subito dopo le lezioni - email: <a href="mailto:valeria.patinella@unipa.it">valeria.patinella@unipa.it</a> - telefono: 3398169115

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Una capacità storico critica atta a cogliere la distinzione metodologica del piano storico da quello teoretico-scientifico

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

#### **Autonomia di giudizio**

Possedere un metodo che sia in grado di distinguere tra ragionamento e discorso

#### **Abilità comunicative**

Comunicare è sempre l'offerta condivisa di un orizzonte comune di significati

#### **Capacità di apprendimento**

Sapere organizzare la complessità dei diversi livelli interpretativi verso forme unitarie del sapere

### **Obiettivi formativi**

*Storia della filosofia antica*

**Titolo del corso:** *Il problema della paideia nel Fedro.*

Attraversare le tappe formative di un processo educativo che per avere un carattere unitario necessita di essere radicato in fondamenti saldi.

### **Lezioni frontali**

<b>Ore:</b>	<b>Argomenti:</b>
2	Filosofia-mito-cultura
2	Metodo-logica-dialettica
2	Mito e logos
2	Mito-leghein-antiloghein
2	Mito e tragedia
2	La sofistica: logos e disoi logoi
2	La tragedia come antefatto speculativo di una nuova paideia
2	Paideia e formazione
2	Testo e scrittura
2	Paideia aristocratica e democratica
2	Linguaggio-filosofia-scrittura
2	Mito e logos nel Prometeo eschileo
2	Vecchia e nuova concezione della libertà
2	Retorica e dialettica
2	Tradizione orale e scritta
2	Nostalgia e realtà. Mito e idea
2	Cosa presuppone una paideia etica
2	Superiorità del metodo dialettico
2	E' possibile oggi formare'
2	L'eros come principio della conoscenza dialettica

### **Esercitazioni**

<b>Ore:</b>	<b>Argomenti:</b>
2	I diversi paradigmi interpretativi
2	Le autotestimonianze di Eschilo
2	I miti del modello cognitivo
2	Possibilità di superamento della scienza

### **Testi consigliati:**

Parte generale: Qualsiasi testo

Parte monografica: Il Prometeo di Eschilo + Dispense fornite dal docente

## Storia della filosofia contemporanea

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06875
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia della filosofia contemporanea:</i> Piero Di Giovanni (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/06
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia della filosofia contemporanea: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Piero Di Giovanni: Martedì dalle 11.00 alle 13.00, Viale delle Scienze, Edificio 15, 3 piano - email: pietro.digiovanni@unipa.it - telefono: 09123897002

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali ambiti del pensiero contemporaneo; capacità di comprenderne interazioni e differenze fondamentali, con particolare riferimento al criticismo, all'idealismo e al positivismo nelle loro varie articolazioni.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento, in riferimento alla tematiche trattate.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite, anche in riferimento alle loro ricadute in ambito sociologico, etico ed esistenziale.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro.

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia della filosofia contemporanea*

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza di base delle correnti più significative del pensiero filosofico tra Otto e Novecento; di sviluppare le competenze di base, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.

Presentazione del corso

Il criticismo kantiano

L'idealismo di Hegel

Reazione all'idealismo (Strass, Feuerbach )

Marx e il materialismo storico

I filosofi non idealisti (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)

Il positivismo di Comte

La ripresa dell'idealismo in Italia (Croce e Gentile)

Il neopositivismo anglosassone (Moore, Russel, Whitehead )

Freud e la psicoanalisi

Lettura e commento di passi scelti dal testo *Filosofia e psicologia nel positivismo italiano*

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

P. Di Giovanni, *La storia della filosofia nell'età contemporanea*, FrancoAngeli 2009

P. Di Giovanni, *Filosofia e psicologia nel positivismo italiano*, Laterza 2003

## Storia della filosofia moderna

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06885
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia della filosofia moderna:</i> Piero Di Giovanni (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/06
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia della filosofia moderna: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Piero Di Giovanni: Martedì dalle 11.00 alle 13.00, Viale delle Scienze, Edificio 15, 3 piano - email: pietro.digiovanni@unipa.it - telefono: 09123897002

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali ambiti della storia della filosofia moderna con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi della scienza moderna e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche politiche ed esistenziali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento, in riferimento alla tematiche trattate.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite, anche in riferimento alle loro ricadute in ambito sociologico, politico ed esistenziale.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro.

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia della filosofia moderna*

#### **Titolo del corso:** *Temi e figure dell'età moderna*

Storia della filosofia moderna

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base delle tematiche fondamentali e delle figure più rappresentative del pensiero moderno, ritagliata sui problemi legati alla gnoseologia e al rapporto fra sapere scientifico e sapere filosofico, e su temi di filosofia della politica; di sviluppare le competenze di base, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.

Lezioni frontali

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**       **Argomenti:**

- |   |  |
|---|--|
| 1 | Presentazione del corso  |
| 3 | Dalla filosofia della natura alla scienza moderna (Bacone e Galilei)                             |
| 6 | Le grandi sintesi razionalistiche del Seicento (Cartesio e Spinoza)                              |
| 4 | L'empirismo inglese (Locke e Hume)   |
| 8 | Figure di non conformisti (Pascal, Leibniz, Vico)  |
| 5 | Il pensiero politico nell'età moderna (Machiavelli, il giusnaturalismo, Hobbes, Locke, Rousseau) |
| 8 | L'illuminismo e la sintesi kantiana  |
| 5 | Lettura e commento di passi scelti dalla Critica della ragion pura                               |

#### **Testi consigliati:**

Manuale di Storia della filosofia moderna a scelta dello studente

I. Kant, Critica della ragion pura, Laterza

## Storia e teoria e metodi della ricerca pedagogica

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13284
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia e teoria e metodi della ricerca pedagogica:</i> Antonio Bellingreri (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/02
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	1. CFU 9 NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE 9 cfu X 18,34 (ore studio personale in ogni cfu) = 165 ore NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE 40 ore di lezioni frontali 20 ore di attività laboratoriali 2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA Lezioni frontali attività laboratoriali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia e teoria e metodi della ricerca pedagogica: esame scritto, esame orale, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Antonio Bellingreri: Presso la sede del Polo didattico di Agrigento, subito dopo le lezioni e nei giorni in cui queste si svolgono - email: antonio.bellingreri@unipa.it - telefono: 09123897704

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione degli strumenti adeguati per conoscere e comprendere le teorie e i metodi della ricerca pedagogica, insorgenti nella storia della pedagogia e dell'educazione del Novecento; e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico ed ermeneutico.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, maturato col paradigma proposto.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

A partire dai principali metodi di ricerca pedagogica presi in esame, apprendere a riconoscere e a interpretare i problemi educativi emergenti nelle società della tarda modernità; a discriminare gli

aspetti di autenticità e quelli di inautenticità educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; onde riuscire, da ultimo, a progettare in autonomia interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse

### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di valutare con il massimo di oggettività e di criticità il valore e i limiti dei metodi di ricerca studiati; e dei progetti di intervento da ciascuno di essi proposti, in riferimento alle situazioni determinate e ad obiettivi determinati.

### **Abilità comunicative**

Capacità di presentare i risultati del proprio studio delle metodologie di ricerca e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e comunicabile, affinché venga inteso tanto dagli specialisti quanto dagli educatori.

Essere in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone in un determinato contesto operativo.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di apprendere ad apprendere e a modificare gli stili consueti di apprendimento.

Capacità di aggiornamento problematico e bibliografico.

Capacità di seguire, anche utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, tanto master di secondo livello, quanto corsi di approfondimento e sia seminari specialistici.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia e teoria e metodi della ricerca pedagogica*

#### **Titolo del corso: PANORAMA DEI METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA NELLA SECONDA META' DEL NOVECENTO**

Obiettivo primo essenziale del modulo è quello di apprendere, nel confronto critico e sistematico con altri stili di pensiero e con metodi diversi di ricerca, lo stile di razionalità (l'uso critico della ragione scientifica) che è proprio di una pedagogia fenomenologica ed ermeneutica.

Permanendo nell'orizzonte di questa specifica prospettiva di ricerca pedagogica, è possibile indicare gli altri obiettivi essenziali di apprendimento:

- riflettere sulla genesi del problema pedagogico nel mondo della vita e, in particolare, comprendere il senso del bisogno di riconoscimento come tema proprio dell'educazione e problema specifico della riflessione pedagogica;
- riflettere sulla struttura epistemologica delle singole scienze empiriologiche applicate allo studio dei fenomeni educativi;
- apprendere lo stile proprio della riflessione fenomenologica, descrivendo in primo luogo le istanze costitutive del fenomeno educativo;
- apprendere lo stile proprio della riflessione ermeneutica, analizzando in primo luogo struttura e senso del metodo educativo empatico;
- cogliere il profilo proprio di un personalismo storico ed esistenziale e il senso dell'educazione empatica: come proposta educativa adeguata per il nostro tempo.

Saranno invece oggetto di approfondimenti laboratoriali i seguenti argomenti, reputati dal docente indispensabili per l'acquisizione dei prerequisiti di conoscenze, necessari per un apprendimento significativo:

- temi e problemi dell'educazione contemporanea;
- temi e problemi della pedagogia contemporanea;

- temi e problemi dell'epistemologia contemporanea;
- lo stile di pensiero e il metodo di ricerca fenomenologico-ermeneutico.

### **Lezioni frontali**

**Ore:     Argomenti:**

- 4       Breve storia delle teorie dell'educazione e della formazione nel Novecento
- 4       Esame storico e critico delle principali metodologie della ricerca pedagogica nel Novecento
- 4       Prospettive epistemologiche. Cultura della ricerca e pedagogia
- 4       Il metodo di ricerca fenomenologico-ermeneutico
- 4       Genesi esistenziale del problema critico nei mondi della vita
- 4       Struttura epistemologica della pedagogia fondamentale come scienza umanistica
- 8       Il metodo fenomenologico: le intenzionalità costitutive dell'esperienza educativa
- 8       Il metodo ermeneutico: struttura e senso del dialogo esistenziale

### **Esercitazioni**

**Ore:     Argomenti:**

- 4       Temi e problemi dell'educazione contemporanea;
- 4       temi e problemi della pedagogia contemporanea;
- 4       i grandi autori dell'epistemologia contemporanea;
- 8       lo stile di pensiero e il metodo di ricerca fenomenologico-ermeneutico.

### **Testi consigliati:**

Testi **OBBLIGATORI** per il raggiungimento degli obiettivi minimi, per seguire con profitto le lezioni e le attività laboratoriali:

- 1) G. CHIOSSO, I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee, Milano, Mondadori, 2009.
- 2) D. ORLANDO CIAN, Metodologia della ricerca pedagogica, Brescia, La Scuola, 1997.
- 3) A. BELLINGRERI, L'empatia come virtù. Senso e metodo del dialogo educativo, Trapani, il Pozzo di Giacobbe, 2013.
- 4) A. BELLINGRERI, Pedagogia dell'attenzione, Brescia, La Scuola, 2011.

## Storia moderna

*Scienze dell'educazione (AG)*

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07079
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-STO/02
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Storia romana

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07088
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia romana:</i> Clara Gebbia (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-ANT/03
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali - Esercitazioni in aula
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia romana: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Clara Gebbia: Mercoledì, via Pascoli, Piano II, dalle ore 9 alle 12 - email: clara.gebbia@unipa.it - telefono: 339 1853457

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

L'insegnamento della disciplina mira a consentire agli studenti di acquisire le competenze necessarie per sviluppare le capacità critiche per una corretta analisi del mondo romano antico e tardoantico.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di sviluppare, attraverso un mirato studio delle fonti antiche, le competenze critiche per una corretta comprensione dei fenomeni storici da spendere in campo educativo e lavorativo.

#### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di raccogliere i dati forniti dalle testimonianze antiche e moderne e di valutare i fatti storici, attraverso un filtro critico necessario per ogni approccio agli eventi umani.

#### **Abilità comunicative**

Essere in grado di esporre i contenuti della disciplina con un linguaggio adeguato, dimostrando capacità di sintesi e chiara conoscenza della scansione logica e cronologica degli eventi.

#### **Capacità di apprendimento**

Capacità di sviluppare ulteriori studi- master, corsi di approfondimento, seminari- in Italia e all'estero, sfruttando le conoscenze acquisite durante il corso, attraverso strumenti metodologici più avanzati e produzione scientifica internazionale più accreditata.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia romana*

#### **Titolo del corso:** *Romanizzazione. Teoria e prassi di un fenomeno sociopolitico*

La disciplina si propone, attraverso adeguate e moderne strategie metodologiche di studio e ricerca, di approfondire alcuni temi che riguardano l'organizzazione politica e le realtà socioeconomiche del mondo romano onde introdurre gli studenti alla conoscenza dell'identità nostra e della cultura occidentale.

Oggetto di approfondita analisi saranno l'imperialismo romano e il processo di romanizzazione, con l'obiettivo di comprendere meglio il percorso di Roma da piccolo borgo a caput mundi

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 5            Dalle origini alla soluzione imperiale
- 5            L'ideologia del principato. Dai Giulio Claudii alla crisi e trasformazione del terzo secolo
- 5            Dominato e Diocleziano
- 5            Età tardoantica. Costantino e l'impero cristiano
- 10          Rapporti con i popoli esterni: Immigrati, deportati
- 10          Da Costantino a Teodosio. Il Cristianesimo religione di Stato

#### **Esercitazioni**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 5            Lettura delle fonti storiche pertinenti al corso

#### **Testi consigliati:**

L.BESSONE-R.SCUDERI, Manuale di Storia romana, Ed. Monduzzi, Bologna 2006  
G.GERACI  
A. MARCONE, Fonti per la Storia romana, Le Monnier, Firenze 2006 -

## Teoria e tecniche della dinamica di gruppo

Scienze dell'educazione (AG)

<b>Anno accademico:</b>	2012/2013
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07480
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teoria e tecniche della dinamica di gruppo:</i> Gaetano Venza (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula.
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Gaetano Venza: Vai al link notizie della pagina del Docente - email: <a href="mailto:gaetano.venza@unipa.it">gaetano.venza@unipa.it</a> - telefono: 091/23897751

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere i principali fenomeni della dinamica di gruppo, anche dal punto di vista della psicologia sociale dei gruppi e della psicologia delle organizzazioni;  
avere compreso la rilevanza e l'influenza delle implicazioni soggettive ed istituzionali del responsabile di un gruppo educativo-formativo nella sua lettura delle dinamiche psicosociologiche del gruppo;  
conoscere i principali parametri implicati nella progettazione, costruzione e conduzione di un gruppo di lavoro educativo-formativo;  
conoscere i principali metodi e le principali tecniche per l'intervento educativo-formativo nei piccoli gruppi;  
conoscere e comprendere la rilevanza attuale del tema della qualità dei servizi, con particolare riferimento ad una sua lettura psicosociale ed alla questione della qualità dell'università.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione dimostrando un approccio professionale ai principali temi del lavoro educativo-formativo con i piccoli gruppi, e sapendo formulare e sostenere argomentazioni relative alla risoluzione dei relativi problemi e difficoltà.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di cogliere e leggere quei dati quali-quantitativi relativi alla dinamica del gruppo educativo-formativo che si ritengono utili per la formulazione di valutazioni autonome, non esclusa la

riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi.

### **Abilità comunicative**

Sapere comunicare in modo chiaro, sia ad interlocutori specialisti che non specialisti, informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla gestione degli aspetti di dinamica psicosociologica dei gruppi educativo-formativi.

### **Capacità di apprendimento**

Avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di intraprendere, con un alto grado di autonomia, studi successivi nel campo della dinamica psicosociologica dei gruppi educativo-formativi.

## **Obiettivi formativi**

### *Teoria e tecniche della dinamica di gruppo*

#### **Titolo del corso:** *Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo*

Gli obiettivi formativi principali dell'insegnamento, che verranno più avanti presentati in termini di apprendimenti attesi secondo i 'descriptori di Dublino', riguardano, seppure con rilevanza diversa, tre aree: quella delle conoscenze, quella delle competenze, quella delle consapevolezze.

Per quanto riguarda la prima area, il cui obiettivo è relativo all'apprendimento dei contenuti principali della dinamica psicosociologica dei piccoli gruppi, si farà prevalente riferimento:

ai principali fenomeni della dinamica dei piccoli gruppi, ai temi della psicologia sociale dei gruppi e dei gruppi di lavoro più vicini alla dinamica di gruppo, e ad alcuni aspetti della dinamica psicosociologica dei gruppi di lavoro organizzativi;

ai parametri principali della progettazione, costruzione e gestione dei gruppi di lavoro;

alla contestualizzazione di quanto prima agli ambiti educativo-formativi;

alle principali tecniche e metodologie dell'uso dei gruppi nei contesti educativo-formativi.

Verrà inoltre proposto un approfondimento monografico relativo ad una lettura psicosociale della qualità dei servizi, con particolare riferimento alla qualità dell'università e ad alcune esperienze realizzate in Italia.

La seconda area avrà per oggetto la capacità di scegliere, contesto per contesto, i metodi e le tecniche di gruppo più adeguati agli obiettivi didattico-formativi da raggiungere ed allo stato dinamico del gruppo.

Con la terza area si intende perseguire l'obiettivo del conseguimento di una iniziale consapevolezza circa l'influenza delle implicazioni soggettive ed istituzionali dell'operatore professionale sulla sua capacità di cogliere in maniera adeguata le dinamiche psicosociologiche che attraversano il lavoro educativo-formativo nei gruppi.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:      Argomenti:**

- |   |   |
|---|---|
| 4 | Il piccolo gruppo: specificità dell'oggetto e sue interfaccia individuali ed organizzative, possibilità di definizione, caratteristiche principali.             |
| 4 | La dinamica di gruppo: principali fenomeni e aspetti rilevanti per gli interventi di facilitazione dell'apprendimento e del cambiamento sociale ed individuale. |
| 4 | Elementi di psicologia sociale dei gruppi: identità sociale, influenza sociale, comunicazione, stereotipi e pregiudizi.   |
| 2 | Aspetti psicosociali dei gruppi di lavoro nelle organizzazioni.   |
| 4 | Il team-building.   |

- 2 Aspetti psicosociali dei contesti educativo-formativi attuali rilevanti per il lavoro di gruppo.
- 2 Metodi di intervento educativo che richiedono lavoro di gruppo.
- 2 Strategie e tecniche per la valorizzazione degli aspetti educativo-formativi dei gruppi.
- 2 Gruppo e tecniche di gruppo nella formazione psicosociologica per le organizzazioni.
- 4 Aspetti psicosociali della qualità dei servizi, con particolare riferimento al servizio formativo universitario.

### **Esercitazioni**

**Ore: Argomenti:**

- 2 La relazione individuo gruppo: autocasi.
- 2 La comunicazione nei rapporti interpersonali e di gruppo.
- 2 La leadership: modelli a confronto.
- 2 Le relazioni fra gruppi nei contesti organizzativi.
- 2 I vissuti e le dinamiche del gruppo di formazione.

### **Testi consigliati:**

Venza G., Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo, Franco Angeli  
Venza G. (a cura di), La qualità dell'Università. Verso un approccio psicosociale, Franco Angeli



Facoltà di  
**Scienze della Formazione**  
Università degli Studi di Palermo